



comunicato stampa

Bologna, 28 settembre 2016

Farmaco Amico: si estende il progetto di recupero e riutilizzo dei farmaci non scaduti

I Comuni delle valli del Reno, Lavino e Samoggia hanno aderito al progetto

Partito a Bologna nel febbraio del 2013, il progetto, promosso da Hera, con partner il Comune di Bologna, Fondazione ANT, Last Minute Market, l'Ordine dei Farmacisti, l'Azienda USL di Bologna, Ascomfarma, Federfarma e AFM ha fatto registrare ottimi risultati e l'adesione di 30 farmacie.

Il progetto ha l'obiettivo di recuperare farmaci non scaduti con precise caratteristiche (sotto specificate) per creare una rete solidale sul territorio: infatti quanto recuperato viene riutilizzato da Enti no profit che operano in progetti locali o di cooperazione decentrata.

Coordinamento, monitoraggio e supervisione sono affidati a **Last Minute Market**, società spin-off accreditato dell'Università di Bologna che ha creato un modello per il recupero dei beni alimentari ma ha poi esteso i propri servizi anche ad altre categorie di beni, quali, appunto, i prodotti parafarmaceutici e i medicinali e che, in collaborazione con Hera, recupera anche il cibo delle mense dell'azienda Hera e anche i beni ingombranti grazie al progetto Cambia il Finale.

Da Bologna alla provincia

Nello scorso mese di agosto è iniziata la raccolta di farmaci anche presso sei farmacie della provincia, nei Comuni delle valli del Reno, Lavino e Samoggia che hanno voluto aderire all'iniziativa.

Le farmacie che hanno il contenitore sono:

1. LLOYDS FARMACIA MARCONI
Via Marconi, 47 40033 CASALECCHIO DI RENO
2. FARMACIA CALZAVECCHIO
Via Porrettana, 450/2/3 40033 CASALECCHIO DI RENO
3. FARMACIA MONTE SAN GIOVANNI
Via Vicenza, 6 Monte S. Giovanni 40050 MONTE S. PIETRO
4. FARMACIA GRIMALDI
Via Porrettana, 310 40037 SASSO MARCONI
5. FARMACIA OSTI
Via G. Matteotti, 74 loc. Bazzano 40053 VALSAMOGGIA
6. FARMACIA GHIRONDA
Via M. di Canossa, 1 Ponte Ronca 40069 ZOLA PREDOSA

I ritiri dei farmaci sono effettuati dalla **Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno**, partner operativo del progetto. La prima selezione verrà effettuata a settembre grazie alla collaborazione di due farmacisti volontari individuati dall'**Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bologna**.



Le modalità di raccolta

I farmaci devono essere depositati dai cittadini in appositi contenitori messi a disposizione da Hera presso le farmacie che hanno aderito all'iniziativa. I contenitori, di colore verde, si vanno quindi ad aggiungere a quelli destinati alla raccolta dei farmaci scaduti (di colore giallo), presenti da oltre vent'anni nelle farmacie cittadine. Per poter essere inseriti nel circuito di riutilizzo i farmaci dovranno avere dei **precisi requisiti**, tra i quali una validità residua di almeno 6 mesi e le confezioni integre ed in uno stato perfetto di conservazione, con lotto e scadenza leggibili. Saranno invece esclusi i medicinali che richiedono particolari precauzioni per la loro conservazione, come la catena del freddo, quelli di solo impiego ospedaliero, gli eventuali farmaci stupefacenti e quelli con la stampigliatura "campione omaggio".

La partnership per la creazione di una rete solidale

ANT per Bologna e la **Pubblica Assistenza di Casalecchio** per i nuovi comuni aderenti, con personale proprio e volontari, provvedono a raccogliere i farmaci ed effettuare la cernita di quanto ritirato secondo le indicazioni e modalità previste dalla normativa AIFA e sulla base delle segnalazioni di farmacovigilanza inviate dall'**Azienda UsI di Bologna**. I farmaci raccolti dalla Pubblica Assistenza di Casalecchio saranno selezionati ed inventariati grazie alla collaborazione di farmacisti volontari individuati **dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bologna** e saranno resi disponibili per le **Onlus** che verranno individuate in funzione della tipologia di farmaci recuperati.

I dati su Bologna

A Bologna da inizio progetto (2013) a oggi il valore dei farmaci recuperati supera i 566.000 euro grazie alla collaborazione operativa della Fondazione ANT Italia Onlus. Una parte dei prodotti recuperati e selezionati vengono ceduti gratuitamente ad altre Onlus che si occupano di assistenza sul territorio o in progetti di cooperazione decentrata:

- Sokos – Associazione di volontariato per l'assistenza a emarginati e immigrati a Bologna
- We are Onlus - Associazione che presta la propria assistenza in Italia nei territori in difficoltà per calamità naturali ed ai profughi sia in Italia che all'estero
- Amici di Ampasilava Onlus - Associazione che eroga assistenza gratuita di medicina generale, specialistica ambulatoriale e chirurgica alla popolazione della Regione di Tulear (Madagascar).

Hera, oltre a mettere a disposizione i contenitori, garantisce anche il servizio di ritiro dei farmaci recuperati ma non utilizzabili e quindi destinati, dopo una fase di cernita, allo smaltimento come rifiuto, sostenendo i costi relativi all'attivazione e monitoraggio del progetto, nonché la campagna informativa.

Farmaco Amico rappresenta un'azione concreta per la prevenzione dei rifiuti, l'estensione del ciclo di vita dei beni e, soprattutto, il riutilizzo per la stessa finalità per cui sono stati concepiti e si inserisce pienamente in una esperienza concreta di responsabilità sociale condivisa a livello territoriale: istituzioni, imprese, società civile condividono un'iniziativa che coniuga la sostenibilità ambientale (meno rifiuti), la sostenibilità economica (minore spesa, in buona parte pubblica, per l'acquisto di farmaci) e la solidarietà (più aiuti ai bisognosi).